

QUESTIONARIO INDAGINE DISTRETTI 2017

DATI DISTRETTO SEZIONE PRECOMPILATA

1. Area Vasta n. ____ Distretto n. ____ ATS n. ____ n. _ n. ____

2. Superficie di competenza del Distretto (Km²): _____

3. Popolazione residente nel Distretto* _____ (totale popolazione) di cui:

Maschi totale < 14 ____ 15 – 64 ____ > 65 ____

Femmine totale < 14 ____ 15 – 64 ____ > 65 ____

* I dati della popolazione sono quelli relativi all'ultima fonte di riferimento del 1/1/2016

DIRETTORE DISTRETTO

4. Quale è il profilo professionale del Direttore di Distretto o l'Area professionale di competenza?

(barrare una sola casella)

- Dirigente del SSN
- Medico di medicina generale
- Altro medico convenzionato

4.1 Se Dirigente del SSN:

- Dirigenza medica
- Dirigenza medica veterinaria
- Dirigenza amministrativa
- Dirigenza sanitaria
- Altro (specificare) _____

4.1.1 Se Dirigente sanitario:

- Biologo
- Chimico
- Farmacista
- Fisico
- Psicologo
- Professione sanitaria (professione infermieristiche, tecnica, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica del ruolo sanitario)
- Sociologo

5. Qual è la posizione funzionale del Direttore di Distretto? (barrare una sola casella)

- Responsabile di unità operativa semplice
- Direttore di unità operativa semplice a valenza dipartimentale
- Direttore di unità operativa complessa
- Direttore di unità operativa complessa con riconoscimento dell'indennità di Direttore di Dipartimento

6. Da quanti anni l'attuale Direttore di Distretto è in carica in questo Distretto (con riferimento al DGR 1403 di individuazione dei Distretti e alla Determina di Area Vasta di nomina dei Direttori di Distretto)?

7. L'attuale Direttore di Distretto ha avuto precedenti esperienze di direzione in altri Distretti?

- SI
- NO

7.1 Se SI specificare in quali territori?

- Ex Distretto n. ____ per anni n. ____ (indicare numero Distretto con riferimento all'assetto precedente)
- Ex Distretto n. ____ per anni n. ____ (indicare numero Distretto con riferimento all'assetto precedente)

QUESTIONARIO INTERVISTA AL DIRETTORE DI DISTRETTO

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DISTRETTO

8. Il Distretto sanitario com'è strutturato?

- U.O. semplice
- U.O. complessa
- Dipartimento

9. Il Distretto com'è articolato organizzativamente?

<u>Area di attività</u>	<u>Strutturazione</u>	<u>Denominazione</u>
Accettazione/Accoglienza	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Specialistica/Ambulatoriale	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Domiciliare	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Cure intermedie/Ospedali di comunità	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Residenziale/Tutela anziani	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Consultorio	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
UMEE/UMEA/Disabilità	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Tutela minori	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Tutela adulti	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Medicina Legale	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Amministrativa	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Altro (specif. _____)	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____
Altro (specif. _____)	<input type="checkbox"/> U.O.C. <input type="checkbox"/> U.O.S. <input type="checkbox"/> Area funzionale	_____

(N.B. Correggere le denominazioni aree di attività ed eventualmente aggiungerne altre)

10. Il Distretto negozia annualmente con la Direzione gli obiettivi specifici da conseguire?

- SI
- NO

10.1 Se NO, per quale motivo? (barrare una sola casella)

- La Direzione non ha esplicitato gli obiettivi
- Non è stato formalizzato un processo di budgeting
- La Direzione negozia gli obiettivi con altri soggetti

11. Il Distretto negozia con la Direzione le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi?

- SI
- NO

12. Qual è l'entità del budget 2016? EURO _____

13. Il Distretto ha contribuito alla stesura del bilancio ASUR 2016?

- SI
- NO

13.1 Se SI, con quali modalità:

13.2 Il Distretto ha una propria relazione di bilancio 2016, o documento analogo?

- SI
- NO

14. È funzionante l'Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali (UCAD)?

- SI
- NO

14.1 Se SI, le funzioni principali dell'UCAD sono: (barrare una o più caselle)

- Contribuire alla elaborazione dei programmi delle attività nel Distretto con le relative modalità di verifica e valutazione
- Sviluppare azioni idonee all'integrazione tra le diverse figure professionali all'interno del Distretto e collaborare a definire modalità organizzative che favoriscono l'integrazione tra servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-assistenziali

14.2 Quali attività svolge effettivamente l'UCAD:

- Progettuali
- Raccordo
- Consultive
- Operative
- Decisionali
- Altro specificare _____

14.3 Da quanti componenti è formato l'UCAD? N. ____

14.4 Nell'UCAD sono presenti rappresentanti di altri Dipartimenti:

- SI
- NO

14.4.1 Se si, di quali Dipartimenti?

14.5 Con quale frequenza si riunisce l'UCAD _____

15. Nel Distretto sono attivi altri organismi direzionali oltre all'UCAD?

- SI
- NO

15.1 Se SI, quali?

NOTE

ATTORI TERRITORIALI

16. Che ruolo svolge il “Comitato dei Sindaci di Distretto” nella definizione e attuazione delle policy socio-sanitarie?

- Ruolo forte
- Ruolo debole

16.1 Quanto frequentemente è convocato il Direttore di Distretto alle riunioni del Comitato?

- Sempre
- Spesso
- Poco
- Mai

16.2 L’interlocuzione del Direttore di Distretto con il Comitato:

- Molto attiva
- Attiva
- Poco attiva
- Non attiva

16.3 Il Comitato svolge un ruolo propositivo:

- Molto attivo
- Attivo
- Poco attivo
- Non attivo

17. Esiste il coordinamento dei Distretti nell’Area Vasta?

- SI
- NO

17.1 Se SI: (barrare una sola casella)

- È strutturale
- È funzionale

18. Il Direttore di Distretto ha partecipato alla fase di implementazione dell'ultimo accordo aziendale sulla medicina generale?

- SI
- NO
- NO, non è presente l'accordo

18.1 Se SI: (barrare una o più caselle)

- Ha organizzato iniziative per l'attuazione dell'accordo aziendale in merito a: percorsi e protocolli diagnostico-terapeutici, appropriato utilizzo dei farmaci, ecc.
- Ha fornito formalmente alla Direzione indicazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'accordo aziendale

19. Il Distretto ha concertato con gli ospedali presenti nel territorio: (barrare una o più caselle)

- Protocolli su dimissioni protette
- Accordi formalizzati con MMG/PLS
- Presenza formalizzata di operatori ospedalieri nei servizi distrettuali
- Presenza di operatori distrettuali dedicati a funzione specifica nei servizi ospedalieri
- Protocolli su ospedalizzazione al domicilio
- Interscambio, anche a fini formativi e di aggiornamento, tra medici specialisti territoriali ed ospedalieri
- Altro specificare _____

20. Nel periodo 2013-2016, il Distretto ha negoziato tipologie di prestazioni con gli erogatori pubblici e/o privati? (barrare una o più caselle)

- SI, su mandato della Direzione Generale
- SI, su mandato della Direzione di Area Vasta
- SI, partecipando alla negoziazione aziendale
- SI, partecipando alla negoziazione di Area Vasta
- NO

20.1 Se SI, con quali erogatori, specificare

NOTE

FUNZIONAMENTO

21. Nel Distretto esiste una modalità organizzativa unificata per l'accesso dei cittadini ai servizi?

- SI
- NO

21.1 Se SI, quali sono le sue funzioni: (barrare una o più caselle)

- Informativa e di orientamento
- Sportello per gli aspetti amministrativi (esenzione dal ticket, cambio MMG, informazioni sull'invalidità civile, ecc.)
- Modalità organizzativa per l'avvio e l'accesso ai servizi con convocazione dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) per bisogni complessi
- Svolge l'intero processo organizzativo di presa in carico (Valutazione Multidimensionale VMD, Piano di Assistenza Individuale PAI e monitoraggio)

21.2 Sono previsti sportelli territoriali?

- Sì
- No

21.2.1 Se SI, in quanti Comuni del Distretto sono attivi sportelli territoriali: n. ____ su n. ____ Comuni

21.3 Negli sportelli di accesso ai servizi sanitari ci sono figure professionali dedicate:

a. Figure professionali sanitarie

- Sì in tutti
- Sì in alcuni
- No

b. Figure professionali sociali

- Sì in tutti
- Sì in alcuni
- No

c. Figure professionali amministrative

- Sì in tutti
- Sì in alcuni
- No

22. L'erogazione delle cure domiciliari a seguito di VMD avviene prevalentemente: (barrare una sola casella)

- In forma diretta (con personale dipendente)
- In forma indiretta (esternalizzata)
- Tramite voucher socio-sanitario o modalità analoga

23. Il Distretto effettua verifiche sulle cure domiciliari a seguito di Valutazione multidimensionale?

- SÌ
- NO

23.1 Se SI:

- Verifica la congruenza degli accessi
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi formalizzati dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)
- Verifica le modifiche nella casistica attraverso parametri di monitoraggio

24. Il Distretto governa l'accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali insistenti sul territorio con liste di attesa distrettuali?

- SÌ
- NO

25. Nel Distretto è attivo il percorso di dimissione protetta?

- SÌ
- NO

26. Il Distretto effettua la valutazione dei bisogni di salute?

- SÌ
- NO

26.1 Se SI, la valutazione dei bisogni describe: (barrare una o più caselle)

- Area geografica e tipologie di utenti oggetto di valutazione
- Caratteristiche degli utenti in termini di età, sesso, condizione socio-economica, gruppo etnico, lingua, stato di salute, condizione abitativa e tipologie di prestazioni sanitarie erogate
- Fasce di popolazione con speciali necessità sanitarie (senza fissa dimora, immigrati, lavoratori agricoli stagionali, persone fragili, ecc.)
- Diversità nello stato di salute all'interno dei sotto-gruppi di popolazione
- Percezione, da parte dei destinatari della valutazione, del proprio stato di salute e difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari
- Lacune nel servizio offerto
- Offerta dei servizi (partecipazioni societarie, servizi condivisi, networks, ecc.)

27. Il Distretto partecipa alla definizione e organizzazione dei seguenti percorsi assistenziali integrati dei pazienti?

(barrare una o più caselle)

- Malati oncologici
- Malati terminali
- Malati con scompenso cardiaco
- Malati con BPCO
- Malati con diabete mellito
- Malati post ictus
- Malati post frattura di femore
- Altro specificare _____

28. Il Distretto svolge una funzione di facilitatore rispetto alla produzione, attuazione e verifica delle procedure tecniche, organizzative e di sicurezza, esplicite e condivise nell'ambito dell'assistenza primaria in riferimento a:

- Sistemi di regolamentazione dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale
- Sistemi di regolamentazione dei tempi di attesa dell'accoglienza residenziale e semiresidenziale
- Percorsi diagnostico-terapeutici
- Distribuzione farmaci
- Altro specificare _____

29. Nel Distretto sono svolti correntemente percorsi formativi espressamente dedicati al proprio personale legati agli obiettivi di salute?

- SI, proposti all'interno del piano formativo aziendale/di Area Vasta
- SI, proposti dal Distretto
- NO

29.1 Se SI, indicare l'ultima attività svolta

30. Nel Distretto sono svolti audit interni?

- SI
- NO

30.1 Se SI, con quale periodicità? _____

30.2 Se SI, con quali modalità? _____

31. Come valuta il livello dei rapporti (collaborazione, fiducia reciproca) tra il Distretto e i diversi attori dell'assistenza primaria (MMG, PDL, specialisti, altri operatori territoriali) sia: (barrare una sola casella)

- Insufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

32. Il Distretto organizza iniziative/attività volte al miglioramento del clima organizzativo?

- SI
- NO

32.1 Se SI, con quale periodicità? _____

32.2 Se SI, con quali modalità? _____

33. Il Distretto ha a sua disposizione dati informatizzati in merito a:

- Ricoveri ospedalieri
- Specialistica ambulatoriale
- Dati epidemiologici e statistici
- Consumi farmaceutici
- Assistenza domiciliare
- Assistenza riabilitativa
- Esenzione ticket
- Invalidità civili
- Ricoveri in strutture residenziali
- Altro specificare _____

34. Distretto sanitario e Dipartimenti:

34.1 I rapporti tra il Distretto e l'Ospedale si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

34.2 I rapporti tra il Distretto e il Dipartimento Prevenzione si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

34.3. I rapporti tra il Distretto e il Dipartimento Salute Mentale si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi

- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

34.4 I rapporti tra il Distretto e il Dipartimento Dipendenze Patologiche si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

34.5 I rapporti tra il Distretto e il Dipartimento Materno infantile si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

34.6 I rapporti tra il Distretto e il Dipartimento Riabilitazione si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

35. È stata adottata la Carta dei servizi distrettuale?

- SI
- NO

35.1 Se SI, qual è l'ultimo anno di aggiornamento? _____

36. È stata predisposta una Guida per l'orientamento dei cittadini alle attività distrettuali?

- SI
- NO

36.1 Se SI, qual è l'ultimo anno di aggiornamento? _____

36.2 Se SI, quali attività riguarda? _____

37. Nel Distretto sono svolti audit formalizzati con cittadini/organizzazioni di cittadini?

- SI
- NO

37.1 Se SI, con quale periodicità? _____

37.2 Se SI, con quali modalità? _____

38. Sono previste modalità programmate per la partecipazione dei cittadini alla definizione e al controllo delle attività?

- SI
- NO

38.1 Se SI, con quale modalità (barrare una o più caselle):

- Tramite consulte con i cittadini (comitati consultivi misti)
- Tramite incontri con associazioni di cittadinanza
- Con gruppi di lavoro su alcune tematiche
- Altro specificare _____

NOTE

PROFESSIONISTI E PERSONALE

39. Quanti sono i Medici di medicina generale attivi nel Distretto? n. ____

39.1 Quanti sono organizzati in forme associate evolute (gruppi, equipe)? n. ____

39.2. Indicare numero di forme associative? n. ____

40. Quanti sono i Pediatri di libera scelta attivi nel Distretto? n. ____

40.1 Quanti sono organizzati in forme associate evolute (gruppi, equipe)? n. ____

40.2 Indicare numero di forme associative? n. ____

41. Quanti sono gli Psicologi dipendenti, operativi nel Distretto? n. ____

42. Quanti sono gli Assistenti sociali dipendenti, operativi nel Distretto? n. ____

43. Quanti sono gli Infermieri dipendenti, operativi nel Distretto? n. ____

43.1 Di cui impiegati in servizi semiresidenziali? n. ____

43.2 Di cui impiegati in altri servizi territoriali (esclusi i residenziali)? n. ____

44. Quanti sono gli Operatori Socio-Sanitari, operativi nel Distretto? n. ____

44.1 Di cui impiegati in servizi semiresidenziali? n. ____

44.2 Di cui impiegati in altri servizi territoriali (esclusi i residenziali)? n. ____

NOTE

INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

45. Esistono collaborazioni trasversali tra il Direttore di Distretto e il Coordinatore dell'ATS che si caratterizzano per:

- Partecipazione al Comitato dei Sindaci
- Collegamento costante e sistematico
- Incontri tra UCAD e Ufficio di Piano
- Modalità di lavoro comune tra UCAD e Ufficio di Piano
- Tavoli unitari di confronto tra operatori sanitari e sociali
- Formalizzazione delle modalità di integrazione degli interventi sanitari e sociali inerenti:
 - prevenzione territoriale*
 - cure domiciliari*
 - residenzialità*
 - riabilitazione*
 - altro specificare:* _____
- Gestione comune di progettualità
- Sperimentazione di un budget sociosanitario
- Altro specificare: _____

46. Nei settori indicati esistono collaborazioni stabili tra il Distretto e l'ATS (specificare la modalità prevalente):

46.1 Materno-infantile

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____

- Non esistono collaborazioni stabili

46.2 Adolescenti e giovani

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____
- Non esistono collaborazioni stabili

46.3 Disabilità

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____
- Non esistono collaborazioni stabili

46.4 Salute mentale

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____
- Non esistono collaborazioni stabili

46.5 Anziani/demenze

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____
- Non esistono collaborazioni stabili

46.7 Dipendenze, disagi e altre fragilità

- Accordi di programma
- Protocolli di intesa
- Convenzioni
- Altro specificare _____
- Non esistono collaborazioni stabili

47. Qual è, in una scala da 1 a 100, l'impegno richiesto da ciascuno dei seguenti settori:

47.1 Materno-infantile _____

47.2 Adolescenti e giovani _____

47.3 Disabilità _____

47.4 Salute mentale _____

47.5 Anziani/demenze _____

47.6 Dipendenze, disagi e altre fragilità _____

NOTE



Compilatore _____

Data _____ / _____ /2017